



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BUSTO A. "E. DE AMICIS"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BUSTO A. "E. DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2474 del 19/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2019 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Di fatto gli stessi vincoli costituiscono una opportunità per la scuola. La presenza di un certo numero di stranieri (attorno al 12% sul complessivo e più del 20% alla scuola primaria Pontida), di un significativo numero di nomadi di etnia sinti e di un gruppo importante di ragazzi e bambini provenienti dalle case famiglie del territorio comportano un costante rinnovamento delle pratiche didattiche e un monitoraggio continuo. In particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati organizzati: - corsi di italiano L2 (da fondi regionali e in collaborazione con la rete Agora' dei comprensivi di Busto A.); - con il supporto dei docenti di sostegno e di potenziamento, con le ore a recupero dei docenti si sono organizzate nel corso dell'anno ore di compresenza per aiuti di carattere metodologico in alcune classi della secondaria di primo grado e delle primarie; - interventi di volontari (ex-docenti) per aiuti mirati su prima alfabetizzazione e italiano come lingua di studio o in generale sull'aiuto allo studio. La sfida da cogliere in modo più deciso è ovviamente quella di un ulteriore rinnovamento della didattica che possa usare le nuove tecnologie come aiuto e semplificazione all'apprendimento: le nuove aule realizzate con i bandi PON presso le De Amicis cominciano ad essere un valido supporto in questo. Inoltre grazie ad un ulteriore percorso di formazione da parte della Figura Strumentale per l'integrazione degli studenti stranieri si sono cominciati a rinnovare i protocolli di prima accoglienza.

Vincoli

La presenza di un nutrito numero di stranieri (più del 12% sul complessivo e circa il 20% alla scuola primaria Pontida) implica la necessità di una didattica inclusiva e quindi l'uso di ore/risorse per corsi intra/extra orario di alfabetizzazione (di primo, secondo e terzo livello). Il contesto socio-economico 'medio-basso', reso ancora più importante dalla presenza di nomadi di etnia sinti (10 studenti), richiede un'attenzione particolare anche rispetto agli

strumenti a disposizione dei discenti e ai contesti di studio/apprendimento al di fuori del contesto scolastico. Inoltre è presente un nutrito gruppo di studenti che provengono da case/famiglia del territorio e con loro è obbligatorio un lavoro di collegamento con gli educatori, con gli psicologi e con i responsabili delle comunità stesse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La provincia di Varese è inserita in un contesto produttivo che pur risentendo della crisi ha dei valori di riferimento sicuramente migliori rispetto ad altre zone d'Italia (8% di disoccupazione in provincia come in Lombardia in generale). Il Comune di Busto Arsizio nell'attuale esercizio finanziario 2015 ha contribuito con l'assegnazione di 11000 euro circa e con la presenza di educatori comunali per poco meno di un centinaio di ore settimanali di educatori comunali (a cui bisogna aggiungere circa 20 ore da altri comuni e dalle comunità delle casa famiglia). Resta completamente aperta la possibilità di attirare altre risorse e soprattutto altre competenze del territorio che in parte si stanno già usando nei seguenti progetti che gratuitamente vengono svolti: - corsi e percorsi di educazione alla affettività del Consultorio della famiglia; - percorsi di intercultura con il sostegno del PIME; - attività laboratoriali con studenti degli istituti superiori in alternanza scuola/lavoro Oppure corsi che chiedono il contributo economico delle famiglie e che vengono offerti da attori che lavorano sul territorio: - corsi con madrelingua inglese per primaria e secondaria

Vincoli

L'essere inseriti in un comune in cui sono presenti un numero significativo di istituti comprensivi (sette) comporta per il comune l'obbligo spesso inevitabile di dover distribuire le risorse su un criterio quantitativo (a tanti studenti corrispondono tanti soldi) e quindi non necessariamente di poter intervenire su situazioni di bisogno oggettivo. Come già evidenziato, il nostro istituto ha un'utenza che presenta uno status socio-economico medio e in alcuni contesti anche medio-basso rispetto al quale servirebbero più risorse da destinarvi. Tra i vincoli è bene considerare il numero di immigrati che arrivano nel territorio e che determinano un tessuto sociale spesso eterogeneo e quindi a volte difficile da gestire.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I vari plessi dell'istituto presentano quadri differenti dal punto di vista delle strutture. Tra le opportunità che questi quadri offrono si possono elencare i seguenti fattori - il plesso della scuola primaria Pascoli ha una palestra moderna e ben attrezzata; avrà a disposizione dalla metà del 2019 nove aule con la LIM (cioè una per ogni classe attivata al momento) e un impianto wifi (che sarà ammodernato con due nuovi access point nel 2019); nel mese di giugno 2016 e' stata realizzata la rete LAN con i PON-FESR; e' inoltre presente una aula biblioteca; la connessione internet fornita dal comune è purtroppo ancora poco performante, ma si provvederà in breve a sistemare l'impianto wifi; - la scuola primaria Pontida ha otto aule dotate di LIM o monitor e la rete LAN, altre aule libere per attività laboratoriali tra cui un'aula video, una biblioteca, un'aula informatica e un'aula per le attività espressive; - la scuola secondaria De Amicis ha una palestra sufficientemente attrezzata, otto aule con LIM, un laboratorio informatico, uno di scienze, aule di tecnica, musica e arte, una aula video e una grande aula magna in cui e' presente anche la biblioteca e infine un'aula allestita a laboratorio multimediale dotate di schermo multitouch di ultima generazione e di 13 tablet. Da giugno 2016 la rete LAN in ogni aula didattica del piano terra e del primo piano ed e' stato ottimizzato il wifi con la banda larga. Resta da potenziare il wifi (acquisto per il 2019) per la zona della sala docenti. La scuola dell'infanzia Collodi deve invece ancora essere attrezzata di un adeguato sistema LAN-WLAN.

Vincoli

Le strutture mostrano il segno dei tempi e quindi nel ripensare agli spazi di apprendimento (il cosiddetto setting d'aula) le possibilità di rinnovamento sono relative (soprattutto alle scuole Pascoli dove le aule sono poche e piccole), proprio perché le scuole sono state progettate per la didattica tradizionale senza l'uso di tecnologie e pensando unicamente a lezioni frontali. I cambiamenti strutturali degli edifici (anche pensando alla sicurezza e all'ipotesi di un impianto antincendio) devono sottostare alle decisioni del comune che e' l'ente proprietario, ente che in questi ultimi tre anni ha investito positivamente per una messa in sicurezza globale del plesso della Secondaria di 1°. Per quello che riguarda interventi per migliorare gli ambienti di apprendimento pensando alle nuove tecnologie, le risorse economiche a disposizione sono, come si può intuire, poche per consentire un rapido ammodernamento della dotazione hardware a disposizione. Nel prossimo anno scolastico si realizzeranno ulteriori miglioramenti presso la scuola secondaria di 1° dove si cominceranno a sostituire vecchi proiettori e LIM ormai datati e sempre più costosi in termini di manutenzione. Infine si è posto l'obiettivo entro l'a.s. 2019/2020 di intervenire per migliorare la connettività alla scuola

dell'infanzia finalmente raggiunta da internet ma senza una rete LAN o WLAN.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BUSTO A. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC85900R
Indirizzo	VIA PASTRENGO, 3 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO
Telefono	0331683427
Email	VAIC85900R@istruzione.it
Pec	vaic85900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdeamicis.gov.it

❖ "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA85901N
Indirizzo	VIA BONSIGNORA BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO

❖ PONTIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE85901V
Indirizzo	VIA MONTELLO BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	204



G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE85902X
Indirizzo	VIA SAMARATE, 118 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

❖ DE AMICIS - BUSTO ARSIZIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM85901T
Indirizzo	VIA PASTRENGO 3 - 21052 BUSTO ARSIZIO
Numero Classi	18
Totale Alunni	311

Approfondimento

La scuola dopo un lungo periodo di reggenza, ha un Dirigente Scolastico stabile dal giugno del 2014; è invece andata in pensione la storica DSGA il 31 agosto 2018 e attualmente svolge la funzione un assistente amministrativo interno.

Gli spazi a disposizione degli studenti presentano un quadro variegato.

Alla scuola dell'Infanzia Collodi (via Bonsignora) le aule sono una caratteristica peculiare della scuola, per quanto riguarda la loro strutturazione e suddivisione architettonica. Ognuna è composta da:

- spazio spogliatoio con annessi servizi igienici;
- spazio esclusivamente adibito a mensa;
- aula didattica vera e propria organizzata per angoli di interesse;

- accesso diretto al salone e all'ampio giardino piantumato e provvisto di grandi giochi.

Ciò costituisce un punto di forza della scuola per due motivi: gli angoli di interesse possono essere cambiati e spostati in base alle esigenze didattiche e dei bambini; i bambini stessi sono agevolati nell'apprendimento delle autonomie personali/sociali, delle abilità ludiche, della gestione e condivisione degli spazi. Altro punto di forza della scuola è la presenza della cucina interna per la preparazione quotidiana dei pasti con relativo personale e dietologo.

Allo stesso modo gli spazi alla scuola Secondaria di 1° De Amicis (via Pastrengo) sono ampi e luminosi e presentano anche una importante varietà di destinazione. Infatti oltre alle 13 aule assegnate per ognuna delle classi (5 prime, 4 seconde e 4 terze) ci sono anche altre 14 aule per attività laboratoriali a cui vanno aggiunte 2 ulteriori aule che sono state allestite per accogliere un servizio di 'doposcuola' per studenti delle scuole primarie gestito da una cooperativa del territorio. Si tratta di una notevole opportunità per mutare anche i contesti di setting d'aula per attività di didattica cooperativa e costruttivista.

Un po' più ristretti gli spazi aggiuntivi a disposizione delle scuole primarie che hanno però la possibilità di usare di ampi giardini o cortili esterni per attività all'aria aperto (ad esempio per il progetto Orto alle Pontida). Ci sono comunque anche alle primarie le aule speciali per le attività di musica o teatro, biblioteca o aule per attività laboratoriali soprattutto per gli studenti DVA e BES.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2



	Tecnologico	2
	Espressività	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dopo aver lavorato per tre anni nel Piano di Miglioramento sul tema dei risultati scolastici attraverso l'importante e graduale introduzione di prove comuni negli anni dalla quarta primaria alla seconda della secondaria, si vede la necessità di passare ad una fase di rielaborazione di tutti i dati raccolti e in parte già inseriti in fogli di calcolo.

Si tratta ora di capire come di fronte ai dati delle prove comuni di Italiano e Matematica debba/possa cambiare la didattica e l'insegnamento dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria. A questi dati si aggiungono anche i dati delle prove standardizzate Invalsi che se anche non costituiscono un obiettivo primario per il collegio dei Docenti sono comunque interessanti da incrociare con i dati interni.

Oltre a questi aspetti legati agli apprendimenti più tradizionali pare necessario per il triennio 2019/2022 mettere sotto i riflettori del piano di miglioramento anche lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Si riscontrano infatti sempre più spesso difficoltà comportamentali di alcuni alunni e in particolar modo di quelli che vengono da altri contesti scolastici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Si vuole ridurre la variabilità tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

Traguardi

Migliorare gli esiti (puntando ad un innalzamento del 5/10% per i voti da 8 in su nel



raffronto con le medie del triennio precedente).

Priorità

Per lo stesso scopo.

Traguardi

Migliorare gli esiti (puntando ad un innalzamento del 5/10% per i voti da 8 in su nel raffronto con le medie del triennio precedente).

Competenze Chiave Europee

Priorità

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Creare relazioni positive con se stessi, con il proprio agire, con gli altri, nel rispetto delle regole del contesto scolastico

Traguardi

Avere un gruppo classe disponibile all'ascolto e all'impegno nelle attività proposte. Le azioni per questo traguardo: creare occasioni di attività/gioco collettivo; vivere routine quotidiane di accoglienza; cogliere occasioni di interazione personale con e tra gli studenti; organizzare sistematicamente il setting di lavoro; esplicitare le modalità di lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Come già evidenziato dalle nuove priorità del Rapporto di Autovalutazione oltre al lavoro che necessariamente deve continuare sui risultati scolastici con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico matematiche si ritiene opportuno porre un ulteriore campo di attenzione sulle Competenze di Cittadinanza attiva.

Di fronte a evidenti difficoltà comportamentali di studenti fin dalle più tenere età, difficoltà che si ripercuotono per ovvi motivi sul cammino educativo del gruppo classe in generale e di fronte alle varie strategie messe in atto dai Team docenti o dai consigli di classe per cercare di risolvere positivamente la questione, pare necessario porsi alcuni obiettivi: sistematizzazione di tali buone pratiche attraverso occasioni formative per i docenti; creazione di protocolli interni e di rete per l'osservazione e



l'affronto di queste situazioni; implementazione e diffusioni nel confronto interplesso dall'infanzia alla secondaria di pratiche di accoglienza, confronto, attività e giochi collettivi; organizzazione sistematica del setting di lavoro. Tutto questo per prevenire dispersione scolastica, deviazioni nel comportamento (bullismo e cyberbullismo) e per sviluppare una cultura del dialogo e della responsabilità personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Descrizione Percorso

Dopo aver osservato nel corso degli ultimi anni la sempre maggior difficoltà da parte di tanti studenti (non solo provenienti da situazioni di disagio), si è deciso di dedicare in modo più strutturato un percorso ad hoc nel piano di miglioramento. In particolare si vuole procedere ad una osservazione puntuale delle situazioni di difficoltà, ad una analisi delle proposte e delle strategie messe in atto o da mettere in atto per migliorare la situazione del singolo studente e del gruppo classe, per arrivare ad una stesura di procedure ordinate e condivise a livello di istituto anche in rete con enti ed esperti esterni (Assistenti sociali, educatori, case famiglia, neuropsichiatria e forze dell'ordine).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" creazione attraverso bandi PON e bando atelier creativi di ambienti nuovi di apprendimento per una didattica costruttivista e non frontale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Si vuole ridurre la variabilità tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Laboratori di Cucina/Orto per studenti BES; possibilità di sfruttare tablet e schermi touch di ultima generazione per sfruttare il linguaggio iconico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Creare relazioni positive con se stessi, con il proprio agire, con gli altri, nel rispetto delle regole del contesto scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppo delle competenze di gestione della classe e di mediazione dei conflitti anche nel rapporto scuola-famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Creare relazioni positive con se stessi, con il proprio agire, con gli altri, nel rispetto delle regole del contesto scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Condivisione del piano di miglioramento e sviluppo delle occasioni confronto con comitato genitori, consigli di intersezione, interclasse e classe e consiglio di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Creare relazioni positive con se stessi, con il proprio agire, con gli altri, nel rispetto delle regole del contesto scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA-AZIONE SU GESTIONE DELLA CLASSE E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Commissione per il Piano di miglioramento 2019/2022

Risultati Attesi

- sviluppare dei protocolli da utilizzare nell'accoglienza nel gruppo di situazioni di disagio comportamentale;
- migliorare le capacità predittive in merito a possibili evoluzioni in senso negativo nelle dinamiche relazionali tra studenti e tra studenti e docenti e tra docenti e genitori;
- coinvolgere in modo sistematico, attivo e continuo specialisti, educatori, assistenti sociali e figure di riferimento per i ragazzi BES;
- valorizzare nel rapporto con i genitori il ruolo centrale della scuola con un rinnovato patto di corresponsabilità educativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E ESPRESSIONE CREATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Un coordinatore per plesso di attività che coinvolgono potenzialmente tutti i docenti.

Risultati Attesi

- sperimentare varie forme di espressività della tradizione artistica;
- fruire della creatività altrui come arricchimento personale;
- accogliere la diversità come risorsa e non come ostacolo;
- accettare e valorizzare limiti e vincoli propri e altrui;
- condividere idee e progettare insieme

❖ RIDUZIONE VARIABILITA' TRA CLASSI PARALLELE E MIGLIORAMENTO ESITI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Descrizione Percorso

Si intende portare avanti anche nel triennio 2019-2022 il lavoro iniziato nello scorso triennio 2016-2019, ovvero creazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele dalla 4° primaria alla 2° secondaria. Tali prove sono create da una apposita commissione che è formata a livello di interplessi da docenti della primaria e della secondaria. Inoltre i dati elaborati (questo è il lavoro che si vuole sviluppare nel triennio in modo stabile) devono consentire ora in una logica di analisi di Big Data di riflettere a livello macro e a livello micro sui processi di apprendimento e di insegnamento sia per valutare l'efficacia delle strategie didattiche messe in campo dai docenti.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creazione di prove comuni intermedie e finali per italiano, matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si vuole ridurre la variabilità tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per lo stesso scopo.

"Obiettivo:" Creazione di rubriche di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si vuole ridurre la variabilità tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per lo stesso scopo.

"Obiettivo:" Condivisione degli esiti a livello di gruppi per materia e poi nel Collegio Docenti in vista di un rinnovamento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si vuole ridurre la variabilità tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per lo stesso scopo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Laboratori di Cucina/Orto per studenti BES; possibilità' di sfruttare tablet e schermi touch di ultima generazione per sfruttare il linguaggio iconico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Si vuole ridurre la variabilità' tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Analisi comparata dei dati emersi dalle prove comune svolte nel triennio 2016-2019 e poi anno per anno nel triennio a venire 2019-2022. Formazione di uno staff di docenti nella lettura dei Big Data a supporto della valutazione interna delle strategie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Si vuole ridurre la variabilità' tra le classi parallele e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PROVE COMUNI PER ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Commissione prove comuni

Risultati Attesi

Ridurre la variabilità tra le classi e confrontarsi a livello di interplesso su contenuti e procedure dell'attività didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI DATI DELLE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Commissione interplesso analisi dati

Risultati Attesi

Individuazione precisa di contenuti e processi da rafforzare nei percorsi di apprendimento nell'obiettivo di migliorare tempi e modi delle strategie didattiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende creare una commissione per mettere a confronto i dati delle prove comuni con quelli delle prove standardizzate nazionali INVALSI e con la valutazione della attività didattica curricolare. L'obiettivo finale è comprendere i tanti dati raccolti negli ultimi anni nell'ottica di un miglioramento dell'attività didattica nelle singole discipline.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende riprendere in mano il curricolo verticale delle competenze di cittadinanza sulla base dei percorsi di ricerca-azione e formazione che verranno svolti in base al Piano di Miglioramento per il triennio 2019-2022.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende destinare le risorse disponibili (anche nel dialogo e confronto con i comitati genitori) per creare ex novo un laboratorio di informatica presso le scuole Pascoli; connettere le sezioni della scuola dell'Infanzia Collodi alla rete tramite un sistema LAN o WLAN; dotare tutte le aule per la didattica tradizionale di LIM o Monitor nella scuola Secondaria di 1° De Amicis (dove vanno ormai sostituiti almeno tre videoproiettori obsoleti); rinnovare il laboratorio di informatica della scuola primaria Pontida nel quale solo 6 PC su 18 sono ancora oggi parzialmente efficaci.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative DEBATE		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"COLLODI"

VAAA85901N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTIDA	VAEE85901V
G. PASCOLI	VAEE85902X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DE AMICIS - BUSTO ARSIZIO -

VAMM85901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il primo ciclo d'istruzione, che si apre con la scuola dell'infanzia, continua con la scuola primaria e termina con la scuola secondaria di primo grado, costituisce un itinerario determinante per lo sviluppo dell'identità degli alunni. In questi anni si costruiscono le fondamenta per conoscere le proprie inclinazioni, sviluppare il senso critico e 'imparare a imparare' lungo l'intero arco della vita.

La nostra scuola si impegna nella formazione di studenti che conoscano gli elementi fondamentali delle diverse discipline e imparino a padroneggiare le tecniche e le strategie di apprendimento. Il nostro istituto mira inoltre a favorire la formazione di persone libere, autonome, ben adattate e socialmente costruttive, capaci di mettersi alla ricerca del "nuovo" e del "meglio" in ogni campo.

Gli alunni devono giungere al termine dell'intero ciclo avendo acquisito coscienza delle proprie capacità e inclinazioni, attraverso attività ed esperienze stimolanti, compiute in un ambiente accogliente e gratificante. Il patrimonio di conoscenze e abilità di base, che viene conseguito dagli studenti, sarà spendibile e verificabile nelle tappe successive del percorso di studio e di crescita.

Il percorso di orientamento è un punto di forza del nostro istituto perché quasi l'80% degli studenti che seguono il consiglio orientativo ha conseguito successo scolastico nel primo anno della scuola superiore, dato superiore alla media nazionale e decisamente superiore alla media della provincia di Varese.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"COLLODI" VAAA85901N
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PONTIDA VAEE85901V
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

G. PASCOLI VAEE85902X
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DE AMICIS - BUSTO ARSIZIO - VAMM85901T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BUSTO A. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il curricolo verticale di istituto diviso in tre aree: area dell'espressioni linguistica e artistica, area storico-geografica, area matematica, scientifica e tecnica

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

"COLLODI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le insegnanti impostano l'azione didattica partendo dal patrimonio di conoscenze dei bambini al fine di pervenire all'apprendimento mediante la partecipazione attiva dei bambini stessi. L'articolazione della programmazione avviene attraverso le seguenti fasi: • Scelta di un tema comune a tutto il plesso (es: il viaggio, il tempo...); • Problematizzazione: messa a fuoco dei "problemi" da analizzare attraverso indagini conoscitive. I bambini sono invitati ad esprimere tutte le loro conoscenze su una "parola concetto" (es: viaggio, tempo...); • Rilevazione delle conoscenze e formulazione di ipotesi: partendo dalle idee spontanee e sistematiche dei bambini, le insegnanti costruiscono percorsi per facilitare gli apprendimenti; • Verifica: costante e sistematica permette di continuare nei percorsi o di intraprenderne di nuovi; • Metodo: è prevalentemente non direttivo centrato sulle: - metodologie euristiche (gioco di ricerca e scoperta) - situazioni problematiche (problem-solving) - interazione tra pari - interazione con gli adulti • laboratori: per rafforzare ed approfondire i percorsi scelti o, al contrario, per sviluppare abilità poco rappresentate nella programmazione didattica

(es: inglese, musica.....); • collegamento con il territorio: teatro, cinema, mostre, etc.; • collegialità: discussione e condivisione dei percorsi comuni, progetti, laboratori, eventi

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO BENESSERE

SCUOLA INFANZIA COLLODI E SCUOLE PRIMARIE PASCOLI E PONTIDA - Benessere alla scuola dell'Infanzia e alla primaria: Per tutti gli alunni. Attraverso la presenza della psicopedagoga, si offre alle insegnanti e ai genitori un percorso di aiuto e di sostegno, attraverso l'osservazione dei bambini, l'individuazione di strategie in situazioni problematiche e l'attività dello sportello di consulenza per i genitori. Il progetto si articola in: a) Attivazione di uno sportello di consulenza con la psicopedagoga, rivolto a insegnanti e genitori; b) Interventi mirati all'osservazione diretta nelle classi da parte della specialista per valutare: eventuali disagi, punti di debolezza e potenzialità, dinamiche relazionali rivolti a tutte le classi di entrambi i plessi; c) Percorso "CHAPERON ROUGE" per la prevenzione dell'abuso rivolto alle classi 5e del plesso Pontida; d) Percorso "AFFETTIVITÀ" per imparare a riconoscere sensazioni ed emozioni, gestire le relazioni e conoscere se stessi e il proprio corpo (classi 4e, 5e del plesso Pascoli); e) Percorso contro la dispersione Scolastica -alfabetizzazione, rivolto ad alunni italiani e stranieri bisognosi di supporto nell'apprendimento, con l'intervento del docente di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sostegno alla motivazione e alla metacognizione - sostegno alla genitorialità - supporto e confronto sui metodi didattici - educazione all'affettività - contrasto e formazione contro l'abuso minorile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Proiezioni
Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA - Accoglienza incontriamoci (ingresso alla scuola dell'Infanzia e passaggio alla Primaria): Coinvolge i nuovi iscritti in entrata (incontri con genitori, " scuola aperta" per i bambini, confronto con educatrici dell'asilo nido) e i cinquenni in uscita verso la scuola primaria (raccordo con la scuola primaria Pascoli). Ha lo scopo di favorire un buon inserimento degli alunni e un corretto passaggio di consegne; - Raccordo: i docenti collaborano con le insegnanti della scuola dell'infanzia per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni in ingresso nella scuola primaria e con i docenti della scuola secondaria di 1° grado per il passaggio dei ragazzi in uscita dalle classi quinte. Il progetto prevede 3 fasi: a) attività di coinvolgimento dei docenti (collaborazione, confronto dei traguardi, pianificazione delle attività di laboratorio, incontri e colloqui); b1) attività che coinvolgono gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi 5e in funzione di tutors, b2) attività che coinvolgono gli alunni delle classi 5e della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di 1° grado attraverso l'attuazione di laboratori e microlezioni, c) attività di accoglienza nei primi giorni di scuola. - Orientamento in uscita scuola secondaria: descrizione degli indirizzi scolastici e formativi della Scuola Secondaria di Secondo grado e dei loro profili in entrata, incontri con docenti e alunni di scuole superiori e partecipazione a lezioni presso di esse, visita al salone dell'orientamento e dei mestieri, adesione al progetto PMI day, realizzazione bacheca di classe, attività di counseling rivolta agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi. Scelta consapevole della scuola superiore.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO OBIETTIVO SICUREZZA STRADALE**

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA Con il coinvolgimento della Polizia municipale e dei vigili del fuoco si realizzano occasione di incontri e di laboratori sul tema dell'educazione stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscenza degli elementi base del codice della strada - sviluppo di un saldo e consapevole senso della mobilità giovanile anche nell'ottica della conoscenza del territorio e dei quartieri in cui si trovano i 4 plessi della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO LA SCUOLA SI RACCONTA**

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI Rivolto ai bambini e ai genitori. Ha la finalità di: raccontare, con immagini e foto, cosa si fa a scuola, far "conoscere" il percorso didattico ai genitori, fare "memoria" delle esperienze vissute a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo della percezione del tempo e dello spazio (la memoria del sé e degli altri)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO PETER AND FRIENDS**

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI Inglese per i 5enni alla scuola dell'Infanzia Collodi. Ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla lingua inglese in modalità giocosa, per attivare la comunicazione anche con codici diversi da quelli già conosciuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- competenza in lingua (inglese) con obiettivi trasversali tra la lingua italiana e quella inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **PROGETTO COSTRUZIONE MASCHERE IN CARTAPESTA**

Rivolto ai bambini di cinque anni, in collaborazione con i ragazzi e gli educatori del Centro Disabili Adulti CDD "Belotti-Pensa" di Busto Arsizio. Prevede la costruzione di maschere in cartapesta. I bambini si avvicinano e incontrano la disabilità, iniziando a sviluppare comportamenti di rispetto e di accettazione del "diverso".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Volontari del Centro Disabili Adulti

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI PSICOMOTRICITÀ, RITMIA, TEATRO, MUSICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI - Corpo e musica (bambini 5enni): percorso di letture animate, giochi corporei e musicali, uso del proprio corpo per produrre ritmi, creazione di piccoli strumenti - Psicomotricità (bambini 4enni): spazio per l'espressività

globale del bambino - Ritmia (bambini 3enni): pratica motoria e avvio spontaneo alla conoscenza della musica e del ritmo

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo della coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (Il corpo e il movimento, Il sé e l'altro)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

In realtà si tratta sia di risorse esterne sia di risorse interne

❖ PROGETTO DONNE E MINORI

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA Progetto " DONNE E MINORI - TRA INTEGRAZIONE E CITTADINANZA", presso la scuola secondaria di 1° De Amicis, fornisce alle mamme straniere gli strumenti linguistici indispensabili per affiancare efficacemente i figli nel percorso scolastico e per realizzare un'effettiva integrazione nel nostro contesto sociale a partire dal territorio nel quale si inseriscono, ovvero il nostro. Il progetto quest'anno si inserisce nel Bando della Fondazione Comunitaria per il Varesotto "Missione Sostenibile: dall'Amazzonia al Varesotto per una comunità capace di futuro" e vede la collaborazione del PIME e il contributo del Comitato Genitori della scuola primaria Pontida. - per gli studenti di primarie e secondarie ci sarà la possibilità di visitare due mostre che verranno allestite nei locali della scuola secondaria di 1° De Amicis sul tema della sostenibilità ambientale e dell'energia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Volontari (docenti, ex docenti e ex professori)

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

Classi interessate dei plessi primaria Pascoli e Pontida e De Amicis Il percorso offre la possibilità di esprimere la propria creatività, migliorare la scoperta delle risorse e dei limiti personali, interagire con gli altri per liberare sentimenti ed emozioni. Per gli studenti della secondaria di 1° si tratta anche di riflettere sulle fasi di creazione di sceneggiatura e scenografia e provare concretamente ad allestire uno spettacolo in uno spazio teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscenza ed analisi delle caratteristiche del testo teatrale; - percezione del proprio corpo nello spazio e modulazione della propria voce; - conoscenza del linguaggio mimico-gestuale; - trasposizione di un testo in un linguaggio dialogico - conoscenza di sé e accoglienza dell'altro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto è rivolto ai plessi delle primarie Pascoli e Pontida e a quello della secondaria De Amicis e si avvale della presenza nell'organico dell'autonomia di un docente di Potenziamento dell'Educazione Musicale. - Classi terze, quarte e quinte delle Pascoli e Pontida: si propone di facilitare l'avviamento all'ascolto e alla fruizione diretta e indiretta della musica durante l'ora curricolare; - Scuola secondaria: pratica

continua durante le ore curricolari, partecipazione ad eventi del territorio (Ul Gran concertu) e Pomeriggio di pratica musicale come attività extracurricolare Collegato a questo progetto si aggiunge anche il progetto OPERA DOMANI che è rivolto a studenti di varie classi della primaria e mira a far conoscere l'importante tradizione operistica italiana in modo immersivo ed esperienziale

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'ascolto della musica Il lavoro di equipe nell'orchestra che segue il maestro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO SPORT IN CARTELLA E GARE SPORTIVE**

Sotto la guida di una commissione sportiva formata dai docenti di Educazione Motoria e da alcune maestre, il progetto si propone di: - stimolare e far conoscere a tutti gli alunni le attività sportive e motorie del contesto territoriale; - creare collegamenti e interscambi didattici, pedagogici e di collaborazione con società territoriali e specialisti; - sensibilizzare a un'attività fisica strutturata, finalizzata alla collaborazione, al rispetto delle regole e alla conoscenza delle varie discipline (Karate-volley-basket-rugby-baseball); - organizzare e coordinare le fasi di istituto della gara campestre (primaria e secondaria), dei giochi di atletica (secondaria), dei tornei sportivi di giochi di squadra (secondaria); - coordinarsi con le istituzioni comunali e le altre scuole per la realizzazione delle fasi comunali della corsa campestre e dei giochi di atletica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

 ❖ **PROGETTO IO, CITTADINO DEL MONDO**

Si suddivide in vari sotto-progetti: - (Infanzia): Noi nel territorio. Si tratta di vari sotto-progetti che mirano a far conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia alcuni aspetti del territorio che ci circonda (progetti di educazione stradale, pompieri, esperienze al museo, cinema e teatri - (Primarie) Progetto "orto a scuola" / "Frutta nelle scuole" utile a sperimentare l'attesa e la fatica; comprendere il valore del cibo e l'importanza di evitare lo spreco; imparare a mangiare bene diventando consapevoli della stagionalità dei prodotti, e delle loro caratteristiche; documentarsi sulle buone pratiche, sui tempi e sulle esigenze di ciascuna specie; riflettere sul tema della vita e sul limite che l'uomo dovrebbe porsi nella prospettiva della tutela della salute e del benessere della terra; - (tutti gli ordini di scuola) SIAMO SULLA BUONA STRADA "Adesione ad iniziative di Educazione stradale (in collaborazione con la Polizia Locale) per conoscere e rispettare il codice della strada, con particolare attenzione a quanto riguarda i pedoni, i ciclisti e al proprio territorio in termini di caratteristiche della viabilità; - (tutti gli ordini di scuola) NOI E GLI ALTRI Organizzazione-partecipazione a giornate e/o settimane dedicate alla sensibilizzazione verso temi quali la diversità (giornata mondiale della Sindrome di Down), il rispetto e la cura verso gli altri (la settimana della gentilezza, settimana del Donacibo); - (primarie) UN AMBIENTE DA VIVERE mirato a porre attenzione all'ambiente in cui si vive, che si l'aula, la scuola, il quartiere, la città, il mondo; organizzazione di giornate ecologiche se possibile in collaborazione con organizzazioni ed enti. - (primarie) CONTRO IL BULLISMO: incontro per ciascuna classe coinvolta con rappresentanti del locale commissariato di Polizia di Busto Arsizio sul tema del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenze sociali e di cittadinanza; - Sostenibilità ambientale; - Mobilità consapevole giovanile; - Accoglienza della diversità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO ARTISTICAMENTE

Coinvolge le classi interessate del plesso Pascoli . Si propone di portare gli alunni a comprendere e sperimentare il significato espressivo dei segni fino a saper scegliere ed usare il segno grafico, pittorico o plastico più adeguato ad esprimere l'immagine in modo originale e comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- arte come strumento terapeutico per incoraggiare e confortare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interna sia esterna

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ PROGETTO CLIL

Percorsi CLIL legati a varie discipline (scienze, arte, geografia in particolar modo) nelle classi quarte e quinte della primaria e nella classe seconda della secondaria. Si tratta di unità didattiche di circa 10 ore con verifica finale in lingua affidati a docenti di materia a volte con il supporto di un docente esterno o del docente di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a comunicare in lingua inglese. Percepire la lingua inglese come lingua di

studio e di uso quotidiano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE AI SENTIMENTI**

In accordo con il Consultorio Familiare di Busto Arsizio o con altri esperti e con uno psicologo si pone al centro del percorso di sviluppo evolutivo degli studenti della scuola secondaria 1° De Amicis. Si tratta di percorsi di gruppo per le classi e anche di uno sportello psicologico aperto ai ragazzi sotto l'autorizzazione dei genitori. Nel dettaglio il progetto si articola in queste attività: - educazione all'affettività per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria 1°; - progetto di prevenzione all'abuso minorile (per gli studenti delle classi 4° e 5° della primaria); - sportello psicologico per alunni secondaria di 1.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di favorire il benessere dello stare a scuola e dello stare con sé e con gli altri anche in relazione alla gestione dei propri sentimenti e del tema delicato dell'affettività in età pre-adolescenziale e adolescenziale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE (KET)**

Si tratta di aiutare la preparazione dell'esame di certificazione linguistica KET (corrispondente al livello QCERT A2).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di ampliare la competenza europea della comunicazione in inglese tra le più importanti lingue di comunicazione all'interno e all'esterno della UE. In particolare il percorso di formazione extra-curricolare intende sviluppare le capacità di speaking e listening.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO TEDESCO**

Scuola Secondaria di 1° De Amicis Il corso si rivolge agli alunni delle classi seconde, selezionati in base al loro positivo profilo scolastico e alla particolare propensione alle lingue straniere. L'adesione è facoltativa e consta di 1 ora a settimana, in orario extra-scolastico, di solito dalle 14.00 alle 15.00, da ottobre a maggio, per un totale di 28 ore di corso. La proposta è volta alla valorizzazione e al potenziamento di quegli alunni che hanno mostrato interesse per le lingue straniere durante il primo anno di scuola secondaria di 1°.

Obiettivi formativi e competenze attese

- affrontare i nodi strutturali principali della lingua in modo che i ragazzi si accostino a una grammatica molto diversa da quella delle due lingue straniere che essi praticano a scuola;
- dare risalto alle molteplici e, per alcuni versi, insospettate analogie con la lingua inglese, sottolineando, in chiave contrastiva, le differenze con le lingue latine.

Gli alunni si divertono a trovare parentele linguistiche ed etimologie comuni, elevando questa pratica a metodo di apprendimento; • nell'ottica dell'orientamento, sia scolastico che lavorativo, gli alunni possono osservare un'ulteriore lingua straniera e dare ulteriori motivazioni alle loro scelte future, sia scolastiche che professionali; • sempre nell'ottica della scuola superiore, gli alunni sperimentano un vero gruppo di lingue, omogeneo sia per capacità che per interessi, lavorando con compagni di altre classi, con i quali è possibile confrontarsi e progredire velocemente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

 ❖ **PROGETTO LATINO**

Scuola Secondaria di 1° De Amicis Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze che tendenzialmente hanno intenzione di iscriversi ad una scuola di tipo liceale che contempla lo studio del latino. Ma anche a quegli studenti che sono incuriositi dagli studi linguistici e vogliono un'ulteriore opportunità per conoscere le lingue europee confrontandosi con un riferimento imprescindibile per le lingue romanze e non solo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- verificare con disponibilità e costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico; - riconoscere le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi; - essere consapevoli, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie che ci legano al mondo classico - servirsi dei principali strumenti di consultazione (dizionari di vario tipo, grammatiche...) - conoscere elementi della storia della lingua italiana e dei rapporti tra l'Italiano e i dialetti e tra l'Italiano e le principali lingue europee

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE SANITARIA**

Il progetto si propone di approfondire saperi collegati al tema della prevenzione e della salute, attraverso incontri con esperti, rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado, su tematiche di interesse (alcol, droghe, cervello e giovani, prevenzione al fumo, il mondo digitale e i suoi eccessi, sessualità consapevole, alimentazione corretta, riciclo e rispetto dell'ambiente), propedeutici ad ulteriori sviluppi o a completamento di attività didattiche svolte in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento formativo volto alla riflessione sul proprio stile di vita. Riflessione sulla condizione di salute come stato di benessere psicofisico. Capacità di compiere scelte consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Si tratta di medici proposti dall'Associazione Enrico Dell'Acqua di Busto Arsizio

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Si tratta di percorsi che riguardano tutti gli ordini di scuola. Scopo di questi interventi è quello di creare una cultura diffusa della legalità procedendo a poco a poco nel percorso evolutivo degli studenti. Tra le attività proposte si ricordano: - incontri con testimoni della lotta alla mafia e alla criminalità; - incontri con le forze dell'ordine; - percorsi teatrali (secondaria); - partecipazione a eventi cittadini (marcia della legalità); - organizzazione di eventi interni alla scuola rivolti agli altri compagni e ai genitori (ad

esempio: mostre)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo della cittadinanza consapevole; - rispetto degli altri; - comprensione del concetto di sostenibilità ambientale; - le regole della netiquette e di un uso consapevole dei social e della rete internet

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Ovviamente per tutte le esperienze di incontri ci si rivolgerà a esperti e testimoni.

❖ PROGETTO SOLIDARIETÀ

adozione a distanza Sabato di apertura a novembre

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO SETTIMANA DELLA SCIENZA**

Laboratori scientifici rivolti a tutte le classi della scuola secondaria, in orario curricolare, condotti dai ragazzi del Liceo Scientifico "Arturo Tosi" di Busto Arsizio, nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze scientifiche attraverso esperienze pratiche laboratoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ PROGETTO DEBATE

Il dibattito è un efficace metodo didattico che consiste in una discussione argomentata e regolamentata su vari temi scelti dall'insegnante in base ad obiettivi prefissati. Si rivolge agli studenti in particolare dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1°.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - promuovere le capacità di argomentare e di parlare in pubblico (public speaking) - favorire lo spirito di squadra (cooperative learning, peer to peer learning) - favorire l'inclusione - favorire l'autonomia di giudizio - migliorare l'autostima e le life skills nei ragazzi - sviluppare competenze trasversali utili sia per il percorso scolastico, sia nella vita - combattere la dispersione scolastica e l'indifferenza

COMPETENZE - INFORMATION LITERACY: cercare e selezionare fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura - COMPETENZA COMUNICATIVA: saper comunicare in modo chiaro, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione. - COMPETENZA METACOGNITIVA: saper valutare la propria performance e comprendere come migliorare - COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio - COMPETENZA COLLABORATIVA: saper lavorare in team, sapersi fidare, assumersi delle responsabilità - COMPETENZA DIGITALE: saper fare ricerche in rete, selezionando fonti autorevoli - FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN PENSIERO CRITICO - INCREMENTO DELL'AUTOSTIMA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA**

Si tratta di un progetto che coinvolge in vario modo i tre ordini di scuola: 1. prestito libri e letture alla scuola dell'infanzia: Rivolto a tutti i bambini. Nella scuola dell'infanzia, la lettura dei libri occupa un rilevante spazio quotidiano, offrendo approfondimenti di tematiche didattiche; sostiene il legame affettivo che si crea tra l'adulto che legge e il piccolo che ascolta. E' attiva la biblioteca scolastica, con il prestito settimanale. - incontro con l'autore - iniziative Biblioteca civica di Busto A.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo principale è quello dell'acquisire il desiderio di leggere e di condividere il piacere della lettura. Da attenti lettori poi si diventa anche esperti scrittori e così si possono sostenere e spiegare le proprie ragioni ed emozioni in modo più chiaro ed efficace.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO CODING**

Pascoli, De Amicis, Pontida - attività di coding rivolte ai vari gruppi classe di scuole primarie e secondaria di 1°

Obiettivi formativi e competenze attese

Risolvere problemi più o meno complessi, attraverso un procedimento costruttivo,

fatto di passi elementari e non ambigui. Imparare le basi della programmazione informatica. "Dialogare" con il computer

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ PROGETTO INCLUSIONE DVA

Si rivolge a tutti gli studenti dei vari ordini e ha come protagonisti principali gli studenti DVA ma anche studenti di recente immigrazione o generalmente BES. 1. (Scuola Secondaria) Il laboratorio di cucina (Progetto Merenda) è coinvolge alunni disabili e ragazzi stranieri in corso di alfabetizzazione. È stato ideato per permettere a questi ragazzi di raggiungere un maggior livello di autostima, responsabilità e autonomia; tutto questo attraverso attività concrete e fortemente gratificanti. Il progetto si articola in tre momenti: • mercoledì: raccolta prenotazioni e ritiro dei soldi con preparazione della lista della spesa; • giovedì: uscita al supermecato per l'acquisto degli alimenti; • giovedì: preparazione dei panini e distribuzione nelle classi. 2. (Scuola secondaria di 1°) Il "Laboratorio di Origami" è stato proposto per raggiungere con i nostri alunni importanti obiettivi cognitivi, psicomotori e metacognitivi, nel rispetto dei livelli di partenza e delle capacità di ciascuno. Vengono valorizzate le esperienze di vita, le conoscenze personali e la collaborazione tra gli alunni. Fondamentale in questo progetto è la metacognizione: le attività proposte permetteranno all'alunno di controllare e regolare l'apprendimento e il funzionamento cognitivo nelle situazioni di risoluzione di problemi. Il laboratorio viene strutturato in più fasi: • fase preliminare: pianificazione del prodotto con l'uso di materiali specifici; • fase esecutiva: realizzazione concreta dell'origamo; • fase di sintesi: produzione in autonomia di un elaborato che schematizza le fasi di lavoro. 3. (Scuola secondaria di 1°) Il "Laboratorio

di Cucito Creativo” è rivolto alle alunne che necessitano di incrementare l'autonomia e la propria autostima. Svolgendo attività di tipo manuale potranno sviluppare la loro creatività e le loro abilità pratiche arrivando a creare piccoli oggetti con materiali di recupero (accessori, borse, astucci).

Obiettivi formativi e competenze attese

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi e attrezzature);
- organizzare in modo consapevole le varie fasi di lavoro;
- accrescere le capacità di attenzione e concentrazione;
- sviluppare l'autonomia operativa e la capacità di pianificazione del lavoro;
- aumentare la capacità attentiva;
- offrire ad ognuno l'opportunità d'apprendere attraverso esperienze pratiche, divertenti e stimolanti;
- favorire situazioni di accoglienza-inserimento (soprattutto nei casi di alunni stranieri neoarrivati e/o che incontrano difficoltà nell'esprimersi in L2);
- conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PROGETTO GREEN SCHOOL**

L'attività propone di ridurre anno dopo anno l'impatto della nostra scuola sull'ambiente ed educare gli alunni a un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi 1) costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità 2) presa di consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse
Competenze attese 1) adozione di modi di vita ecologicamente responsabili 2) capacità di calcolare la propria impronta carbonica 3) compiere scelte responsabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Tecnologico

Espressività

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO GIOCHI MATEMATICI**

CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI 1° DE AMICIS - prove di accoglienza e competizione per un innovativo gioco a squadre per valorizzare le eccellenze e il gruppo classe in contemporanea

Obiettivi formativi e competenze attese

- imparare ad imparare - problem solving - spirito di squadra e di condivisione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO EDMODO**

ALCUNE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° - sperimentazione della piattaforma Edmodo per una didattica che amplii l'offerta formativa

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO AROMATERAPIA**

Molti ragazzi fanno fatica a concentrarsi e hanno della matematica e la vivono come un malessere. Per questo si vuole migliorare la qualità del benessere fisico, mentale ed emozionale degli alunni con la diffusione in aula di oli essenziali, un supporto naturale e salutare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI DI RECUPERO E AIUTO ALLO STUDIO**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° DE AMICIS Si tratta di percorsi in orario extracurricolare aperti a gruppi di studenti e definiti in un preciso arco temporale che hanno lo scopo di supportare il recupero e al contempo di fissare un adeguato metodo di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- imparare ad imparare - competenze linguistiche - competenze logico-matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Si completa nell'anno scolastico 2019/2020 il percorso di estensione della copertura LAN/WLAN anche presso la scuola dell'infanzia Collodi e negli altri plessi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Si continua nel triennio 2019/2022 il percorso di introduzione stabile delle attività di coding a partire dalla scuola primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Dopo i percorsi di formazione dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team dell'innovazione si prosegue nel percorso di diffusione di buone pratiche su tutto il personale docente dell'Istituto Comprensivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"COLLODI" - VAAA85901N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si attua una prova di verifica linguistica e una motoria, seguendo una griglia che valuta le capacità raggiunte, in base alla fascia d'età.

Per i bambini di quattro e di cinque anni, si adotta una scala di valutazione (Bagarozza- Mercadante) sulle capacità cognitive-linguistiche, eseguite con materiale iconico e simbolico. Tramite consegne ludiche precise, si richiede al bambino di elaborare risposte intellettive che rivelano non solo le sue performances, ma anche le sue strategie e procedure mentali, rilevate nell'osservare la manipolazione delle figure.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DE AMICIS - BUSTO ARSIZIO - - VAMM85901T

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano i criteri comuni (con relative griglie di corrispondenza del voto numerico) di valutazione di quadrimestre e di fine anno per le singole materie.

ALLEGATI: Valutazione_descrittoricomuni_materie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento e la griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza europea come da d.lgs. 62/2017. Tale documento approvato dal Consiglio di Istituto il 13 febbraio 2018 comprende la valutazione del comportamento per le studentesse e gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1°.

ALLEGATI: Valutazione_CompetenzeComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme

sociale).

- presenza di un numero di insufficienze gravi e/o diffuse in tre o più materie. Ovviamente nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio
- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- aver sostenuto la Prova Nazionale Invalsi entro i termini indicati di anno in anno (la prova si svolge generalmente nel mese di Aprile);
- presenza di un numero di insufficienze gravi e/o diffuse in tre o più materie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PONTIDA - VAEE85901V

G. PASCOLI - VAEE85902X

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento e la griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza europea come da d.lgs. 62/2017. Tale documento approvato dal Consiglio di Istituto il 13 febbraio 2018 comprende la valutazione del comportamento per le studentesse e gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1°.

ALLEGATI: Valutazione_CompетенzeComportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha sicuramente tra i suoi punti di forza l'attenzione all'integrazione e all'inclusività. Per l'integrazione degli stranieri si possono elencare: 1. percorsi L2 con verifiche del percorso; 2. interventi specifici in classe anche di volontari per facilitare l'integrazione; 3. stesura di PDP per gli studenti stranieri recentemente rinnovato grazie ad un percorso di formazione della docente Funzione Strumentale per l'integrazione degli studenti non italiani; 4. cura del tema interculturale anche con formazioni per i docenti curricolari. Per l'inclusività verso i portatori di handicap si cerca di curare la massima condivisione delle scelte tra tutti gli attori del percorso educativo degli studenti. Quest'anno si è curato il momento del GLH di istituto e si sono fatti dei passi avanti nei GLH operativi per interagire con maggior efficacia con UONPIA e attori del territorio come AIAS.

Punti di debolezza

Bisogna sempre stare al passo con l'aggiornamento della didattica e quindi necessario non fermarsi su buone pratiche già attive ma estenderle ulteriormente coinvolgendo con più forza tutti i docenti curricolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Come detto gli studenti che presentano maggiore difficoltà sono gli studenti stranieri, nomadi e i DSA. Per loro la programmazione si sta facendo realmente sempre più personalizzata e si mostra efficace per il raggiungimento del successo scolastico e formativo. Per il recupero in ogni classe si fanno lavori efficaci con pause

didattiche e lavori di metodo e di preparazione. Gli esiti alla fine dell'anno ne confermano la bontà. Per il potenziamento si possono citare la partecipazione a gare cittadine o provinciali per matematica, musica e educazione motoria.

Punti di debolezza

Come già notato in altri punti, si potrebbero strutturare prove di recupero e percorsi di recupero per classi parallele e si potrebbe curare il potenziamento anche con gruppi di livello in tal senso e magari creare gare interne su materie pratiche o laboratoriali (scienze, tecnica, geografia).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A partire dalla Diagnosi Funzionale e seguendo le indicazioni degli specialisti dopo un periodo iniziale di osservazione si delineano discipline per disciplina metodi e contenuti. Molto spazio nella definizione del PEI è dato al progetto di acquisizione di competenze per la vita in vista di orientamento consapevole per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti di classe, Educatori, Famiglie e Tutori, Specialisti

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo centrale in tutti i percorsi educativi degli studenti del Primo ciclo e ovviamente tale apporto è ancora maggiore nei casi di disabilità. Il Dialogo scuola-famiglia in questo caso si fa sempre più stretto e oltre alle occasioni formali

previste (ovvero gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - GLI - mirati al singolo studente) che vedono normalmente anche la presenza degli specialisti che seguono lo studente (neuropsichiatri, psicologi, psicomotricisti, logopedisti...), sono sempre numerose le occasioni di confronto sia su richiesta della famiglia sia su richiesta della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituzione assenze DS partecipazione consigli/collegi al posto del DS contatti e rapporti con EE.LL. in eventuale sostituzione del DS preparazione e verbalizzazione del collegio unitario circolari di comune interesse per l'IC. collaborazione con responsabile plesso De Amicis per sostituzioni di docenti assenti coordinamento lavori per materie plesso De Amicis	1
Funzione strumentale	FS Orientamento coordinamento Open Day dell'IC coordinamento progetti accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola dell'IC raccordo con scuole superiori monitoraggio del percorso degli studenti nel primo anno successivo al passaggio di ordine di scuola FS Benessere progetti di benessere a scuola e contro la dispersione scolastica proposte e coordinamento percorsi di recupero e valorizzazione eccellenze proposte per incontri sul tema educazione nei vari plessi FS Integrazione alunni stranieri e FS Inclusione disabilità condivisione buone	5



	<p>pratiche BES controllo e supervisione modelli PEI e PDP partecipazione GLI e eventuale delega in tal senso a partecipare ad iniziative su inclusione e simili per conto del DS organizzazione e supervisione corsi L2 implementazione e controllo procedure accoglienza alunni di prima immigrazione controllo inserimento dati su sito provinciale per richieste insegnanti di sostegno e monitoraggio diagnosi FS Area Internazionalizzazione Percorsi CLIL Certificazione linguistiche Vacanza studio all'estero</p>	
Responsabile di plesso	<p>supervisione esigenze didattiche (materiali, problemi gestionali, sostituzione assenze, questioni orari) prima approvazione richieste personali da sottoporre al ds coordinamento didattico (guida delle riunioni di plesso) verifica del calendario delle attività tra plesso e IC controllo dei verbali e dei registri di classe e personali</p>	4
Animatore digitale	<p>FS Area Informatica: sito e mail istituzionali (icdeamicis.gov.it) Registro Elettronico Formazione Personale Docente valutazione periodica stato software e hardware dell'IC</p>	1
Team digitale	<p>Condivisione del lavoro con l'Animatore Digitale e attenzione ai bisogni digitali dei singoli plessi</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti di potenziamento	3



	<p>consentono la realizzazione di attività di sostegno e potenziamento mirate in piccoli gruppi o di supporto alla docenza durante la didattica curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il docente di potenziamento assegnato all'IC De Amicis è utilizzato in attività di insegnamento per l'avvio alla pratica musicale negli ultimi tre anni della scuola primaria così da lavorare anche in un'ottica di orientamento e continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Alla scuola secondaria coordina le attività di potenziamento dell'attività musicale insieme agli altri due docenti di musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Pratiche amministrative, rapporto con Enti Locali, stesura e controllo delle scritture contabili, bandi e rapporti con i fornitori, gestione del personale ATA, supervisione attività di segreteria
Ufficio per la didattica	Rapporti con le famiglie per tutto quello che riguarda le pratiche amministrative e burocratiche dalla prima accoglienza fino alla consegna dei diplomi

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE PER LA SICUREZZA A SCUOLA A BUSTO ARSIZIO E VALLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE AMBITO 35**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
--	--

❖ RETE AMBITO 35

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CTS / CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE DISCIPLINARE

Formazione del personale in merito alle singole discipline e alle competenze da sviluppare negli studenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DIGITALE

Formazione legata al PNSD sia svolta all'interno delle reti di ambito 35 o di eventuali reti di scopo sia svolta internamente nella condivisione di buone pratiche e nella diffusione estesa di competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SUI TEMI DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E COSCIENTE

Legata al Piano di Miglioramento così come da priorità individuate nel presente PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE Creare relazioni positive con se stessi, con il proprio agire, con gli altri, nel rispetto delle regole del contesto scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AUSILIO DVA



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo